

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica
Dipartimento delle Autonomie Locali

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P. Reg. 28.02.79 n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. n. 12 del 5/12/2009 concernente il regolamento di attuazione della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 che reca norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali;

VISTO il D.P. Reg. n. 370 del 28/06/2010 con il quale, in attuazione delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 196 del 21/06/2010 e n. 243 del 24/06/2010, è stato rimodulato l'assetto organizzativo di natura endodipartimentale dei Dipartimenti regionali;

VISTA la L.R. 10/2000;

VISTA la legge regionale 10/04/1991, n. 10 ed in particolare gli articoli 2 e 4 della stessa legge, che prevedono l'obbligo di stabilire i termini entro i quali i procedimenti amministrativi devono concludersi nonché l'unità organizzativa responsabile;

VISTA la legge 5/04/2011, n. 5 recante "*Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale*", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana – parte I – n. 16 del 11/04/2011;

VISTO in particolare l'articolo 2 della citata legge regionale n. 5/2011, che introduce modifiche all'articolo 2 della legge regionale n. 10/1991 riguardo ai *tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi*;

VISTO il comma 4 bis dell'articolo 2 della sopra richiamata legge regionale n. 5/2011, che prevede che "*nell'ipotesi di mancata conclusione del procedimento entro il termine previsto devono essere motivate le ragioni del ritardo. Ai fini della verifica di quanto addotto a giustificazione del mancato rispetto del termine, la pubblica amministrazione costituisce nuclei ispettivi interni*";

VISTE le linee guida per l'attuazione dell'articolo 2 della legge regionale n. 5/2011, emanate dall'Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica *pro tempore* con la circolare n. 1/Gab. di cui alla nota del 10/05/2011, prot. n. 75375;

CONSIDERATO che per quanto riportato nel punto 5 della citata circolare n. 1/Gab "*ciascun Dipartimento provvederà all'assegnazione, senza oneri economici aggiuntivi, delle attribuzioni inerenti i suddetti nuclei ispettivi interni ad una delle strutture operanti a supporto dei Dirigenti Generali nell'ambito della valutazione e del controllo di gestione*";

CONSIDERATO che con D.D.G. n. 154 del 7 agosto 2012 è stata istituita l'Unità di Staff per il controllo di gestione, ma ad oggi non è stata attivata con l'assegnazione del prescritto personale dirigenziale e del comparto non dirigenziale e che tale funzione in atto è ascrivita all'Area Affari Generali;

RITENUTO pertanto di dover nominare, quale componente del nucleo ispettivo interno di cui all'articolo 4 bis della legge regionale n. 2/2011, n. 1 dirigente dipartimentale operante a supporto del

Dirigente Generale nell'ambito della valutazione e del controllo di gestione, lo stesso è individuato nel dirigente responsabile dell'Area Affari generali, nelle more della attivazione dell'Unità di Staff per il controllo di gestione;

RITENUTO necessario prevedere la possibile sostituzione del dirigente designato, nell'eventualità che l'attività del dirigente in carica risulti soggetta a valutazione e quindi non può risultare contemporaneamente soggetto e oggetto della verifica;

RITENUTO di dover, altresì, completare la composizione del Nucleo interno, con l'assegnazione di n. 2 unità di personale del comparto non dirigenziale da porre a supporto dell'attività del dirigente designato, da individuare nell'unica unità di personale in atto adibita ai controlli interni nel Dipartimento e da un funzionario della Segreteria del Dirigente generale;

DECRETA

Art. 1 E' costituito il Nucleo ispettivo interno di cui *all'articolo 4 bis della legge regionale n. 2/2011*;

Art. 2 Il predetto Nucleo è composto dalla **dr.ssa Maria Concetta Moavero**, in qualità di dirigente responsabile dell'Area Affari generali, dalla **dr.ssa Ilaria Sovarino**, funzionario direttivo assegnato alla Segreteria del Dirigente generale e dal **dr. Giovanni Cocco**, istruttore direttivo assegnato alla struttura del Controllo di gestione a supporto del Dirigente generale;

Art. 3 Nel caso in cui soggetta a verifica ispettiva dovesse essere l'attività posta in essere dal dirigente responsabile dell'Area Affari generali, questi sarà sostituito con altro dirigente designato con apposito decreto dal Dirigente generale;

Art. 4 Il presente provvedimento non prevede oneri economici aggiuntivi a carico dell'amministrazione e verrà pubblicato nel sito web di questo Dipartimento.

Palermo, li 1 FEB. 2013

IL DIRIGENTE GENERALE
(Dr.ssa Luciana Giammanco)

